

L'Abc Ifaa in vista dell'IBHC 2015

Vista l'ormai imminente partenza del primo Campionato Italiano Bowhunter di Telve, facciamo un breve ripasso delle principali differenze che ci sono tra le categorie di tiro Ifaa e gli stili Fiarc.

Da più di 20 anni i soci Fiarc conoscono la realtà Ifaa e le sue regole. Coloro che hanno partecipato a Campionati Europei e Mondiali hanno acquisito, in un modo o nell'altro, una certa familiarità con le sue regole, le tipologie di gara e le categorie. Vista l'ormai imminente partenza del primo Campionato Italiano Bowhunter (Telve, 1-3 maggio 2015), cercheremo di scendere nel dettaglio passando in rassegna le principali differenze tra le categorie di tiro Ifaa e gli stili Fiarc. Cominciamo dicendo che ad oggi a livello internazionale sono riconosciute nella classe Adulti (tutti gli arcieri dai 19 anni in su) 11 categorie, che possiamo dividere in quattro sottogruppi: gli stili tradizionali (Arco Storico e Longbow), gli stili da caccia (Bowhunter Ricurvo, Compound, Limitato e Illimitato), gli stili "nudi" (Barebow Ricurvo e Compound) e gli stili "liberi" (Freestyle Ricurvo, Compound e Illimitato). Proprio queste ultime categorie sono le più semplici da descrivere, perché di fatto vi sono ammessi tutti i tipi di accessori. Lo sgancio meccanico (di qualsiasi genere esso sia) è ammesso solo nella divisione Illimitato, mentre nelle altre due vige l'obbligo del rilascio della corda con le dita. Le categorie Barebow si definiscono "nude" in contrapposizione agli stili Freestyle, poiché derivano dall'eliminazione di qualsiasi accessorio si trovi sull'arco al di sopra della freccia e che possa essere utilizzato ai fini di ottenere un riferimento per la mira. Non sono quindi ammessi mirini, fregi, segni o riferimenti che abbiano lo scopo di permettere un riferimento fisso. Tale divieto si estende anche alla corda (non sono permesse la visette e la sucette). È ammesso, invece, qualsiasi accessorio che si trovi al di sotto della freccia. Sugli archi utilizzabili in questa categoria, siano essi ricurvi o compound, possono essere infatti installate tutte le forme di stabilizzazione possibili, come pure la livella o dispositivi per il controllo dell'allungo (ad esempio il clicker), purché rispetti-

no la condizione sopra indicata, ovvero non possono sporgere al di sopra della freccia. Gli stili cosiddetti da caccia (Bowhunter) furono introdotti successivamente per differenziare nelle competizioni l'attrezzatura allestita prendendo ad esempio gli accessori tipici montati sugli archi da caccia. Ecco quindi apparire la limitazione ad un'unica forma di stabilizzazione, quella longitudinale con lunghezza massima di 12 pollici (30,5 centimetri), il divieto di utilizzare mirini a scorrimento (stili Limitato e Illimitato), obbligatoriamente con 4 o 5 punti di mira, la livella, la sucette insieme alla visette (solo l'una o l'altra, non entrambe). Negli stili senza mirino (Ricurvo e Compound), non è ammesso nessun accessorio utilizzabile come riferimento per la mira, similmente a quanto previsto per le categorie Barebow. Sussiste infine l'obbligo di non modificare il punto di rilascio (non è ammesso lo string walking). In tutte le categorie Bowhunter è esclusa la partecipazione dei cuccioli. Le categorie "tradizionali" rappresentano nella normativa Ifaa le ultime arrivate e risentono della volontà di introdurre stili di tiro molto diversi da quelli precedenti. Per quanto riguarda l'Arco Storico, vi sono ammessi solo archi il cui utilizzo sia documentabile, sia per forma che per materiali di costruzione, anteriormente all'anno 1900. L'unica concessione alla modernità riguarda l'obbligo di utilizzare colle e filati sintetici per la costruzione dell'arco e della corda. Viene considerato Longbow un arco che, indipendentemente dal materiale con cui è fatto, abbia una forma che, ad arco carico, presenti una curva continua dall'impugnatura fino alla fine dei flettenti. A differenza delle altre categorie esaminate sino a qui, non è ammesso l'uso del rest e la finestatura, che non può superare la mezzeria dell'arco, deve presentare una direzione unica dal piatto fino all'intersezione con il flettente. Per entrambe le categorie tradizionali sussiste l'obbligo delle frecce con asta in legno ed il divie-

to di qualsiasi accessorio con funzione stabilizzante o migliorativa del tiro, solo nel Longbow l'arciere deve rilasciare la corda con la presa "mediterranea" (la cocca deve trovarsi tra il dito indice ed il medio). Andiamo adesso a vedere come gli stili di tiro ammessi dal Regolamento sportivo Fiarc trovano, laddove esistenti, una corrispondenza nelle categorie ammesse dalle norme Ifaa. Per semplicità seguiamo l'elencazione italiana, certamente a noi più nota. L'Arco Storico trova un'immediata corrispondenza nell'analogo stile Ifaa, con la differenza che è obbligatorio l'uso di materiali moderni per colle e corde e sono ammesse



